

**LA POLEMICA** IL CONSIGLIERE REGIONALE DEL PDL FIAMMETTA MODENA VA ALL'ATTACCO

## «Dalla Marini solo dichiarazioni di intenti Finora nessun atto di discontinuità»

— PERUGIA —

**LUNEDÌ SCORSO** si è tenuta la prima seduta della Giunta regionale dell'Umbria, presenti tutti e sette gli assessori. Nell'introdurre la riunione la presidente della Regione, Catuscia Marini, ha illustrato procedure, modalità e tempi che in base al Regolamento di Giunta regolano i lavori dell'esecutivo, sottolineando «la necessità di un lavoro collegiale e rigoroso, nel rispetto degli impegni assunti nei confronti dei cittadini umbri. Bisogna operare da subito — ha detto Marini — per mettere a punto il programma di governo che caratterizzerà l'attuale legislatura».

La presidente ha quindi invitato gli assessori ad attivare in tempi brevi e in collaborazione con le strutture e direzioni regionali, le verifiche e gli approfondimenti necessari per ciascuna delle deleghe di competenza. La Giunta ha poi preso in esame i diversi provvedimenti presenti nell'ordine del gior-

no della seduta, tra questi atti di natura sanitaria, amministrativa ed in materia di protezione civile.

**IMMEDIATO** il commento del consigliere regionale del Pdl Fiammetta Modena (foto): «Il primo atto del neo eletto Governatore Formigoni in Lombardia è stato quel-

### IL PARAGONE

**«Gli altri governatori di centrodestra hanno dato segnali forti»**

lo di convocare gli Stati generali dell'economia e del lavoro. Oltre 50 esponenti di vertice del mondo economico lombardo hanno portato il loro consenso e il loro contributo per dare un colpo di acceleratore all'economia. In Umbria al di là di qualche flebile dichiarazione di intenti nella prima riunione della giunta si è parlato esclusivamen-

te di collegialità e di verifica del programma senza dare alcun segnale reale al mondo economico e sindacale». E ancora: «Nel Lazio la giunta Polverini come primo atto ha approvato una delibera che prevede tagli alla struttura della presidenza di circa un milione di euro e tagli alle direzioni regionali. Anche in questo caso la neo-eletta presidente del Lazio ha dato un segnale chiaro di discontinuità con una scelta decisa di tagli alle spese. Stessa cosa in Piemonte dove il governatore Cota ha rinunciato all'utilizzo dell'auto blu. L'Umbria — fa rilevare la Modena — è tra le ultime regioni ad aver composto la giunta, è tra le ultime regioni a prevedere l'insediamento del Consiglio regionale e la Marini ha pensato bene non tanto di fare un piano anticrisi per il rilancio dell'economia ma di presentarsi alla società regionale con una giunta simile a tavolo con una sedia vuota e senza idee che segnino la discontinuità con il passato».

**C.B.**